



Regione Toscana



Safe
POLO FORMATIVO
REGIONALE PER LA SICUREZZA



CeRIMP
Centro Regionale
Infortuni Malattie
Professionali



FORMAS
FORMAZIONE
PER LA SANITÀ TOSCANA

Giornata di studio

**Monitorare gli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro e le loro ricadute:
dall'esame di un modello ad una visione d'insieme**

15 Gennaio 2026 dalle 9.00 alle 13.00

Analisi indici infortunistici in un campione di aziende e possibili ricadute operative

Filippo Ariani – Francesco Carmusciano

**CeRIMP
Azienda USL Toscana Centro –
Regione Toscana**

Scelta del campione

Tutte PAT INAIL regionali con oltre un addetto

Escluse PAT con accentrimento amministrativo INAIL

PAT riaccorpate a livello di azienda con unico CF/ part.IVA e il gruppo ATECO

Dati dal 2016 al 2023 (prima mancano i dati sulle inchieste, dopo mancano quelli INAIL sia sugli infortuni sia sulle aziende)

Definizione dei «casi»

Aziende che nel 2019 hanno avuto almeno 1 inchiesta infortuni con contatti diretti PISLL (sopralluogo e/o raccolta SIT escludendo le indagini solo documentali)

Settori ATECO con almeno 10 aziende “caso” nel 2019, Ovvero C, F, G, H, I, N

A10_GruppiAteco2007	N. aziende
A	6
B	6
C	125
D	1
E	9
F	44
G	25
H	23
I	18
L	1
M	1
N	12
O	4
Q	6
S	4

Definizione dei «controlli»

Aziende che non avevano avuto alcuna inchiesta nel 2019

Pandemia:

Il 2020-2023 comprende le anomalie dovute alla pandemia, ma l'effetto si può verosimilmente trascurare in quanto:

1. L'effetto della pandemia è presente sia nelle aziende “caso” che in quelle “controllo”
2. Tali effetti hanno colpito in modo diverso i vari settori produttivi, ma l'esame delle conseguenze è differenziato per settore
3. Gli «infortuni-covid», che sono identificabili direttamente tramite la variabile “codice nosologico” sono stati esclusi dall'analisi

Calcolo dei tassi per 1000 addetti: selezione infortuni

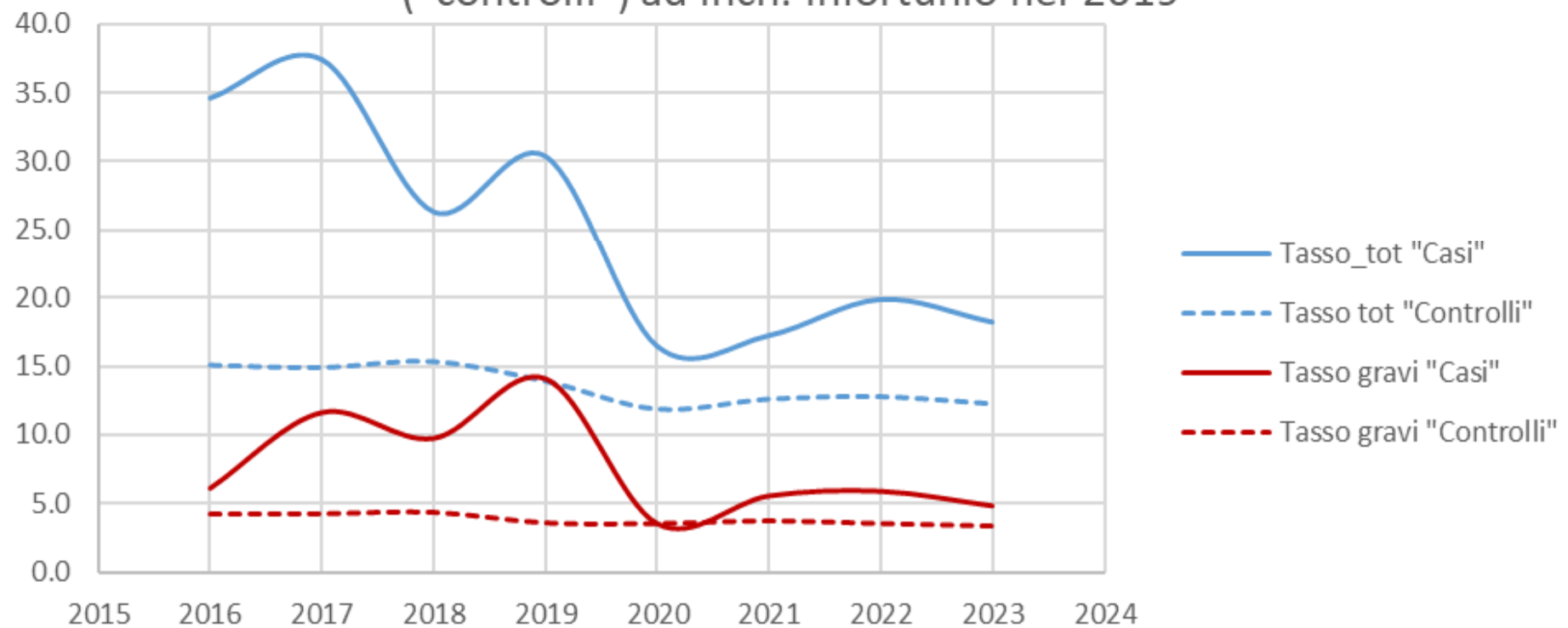
Suddivisione tra eventi totali (riconosciuti) e gravi (T40)

Considerati i soli infortuni lavorativi, escludendo incidenti stradali durante il lavoro perché tipicamente estranei sia alle azioni di prevenzione PISLL sia alle stesse inchieste infortunio

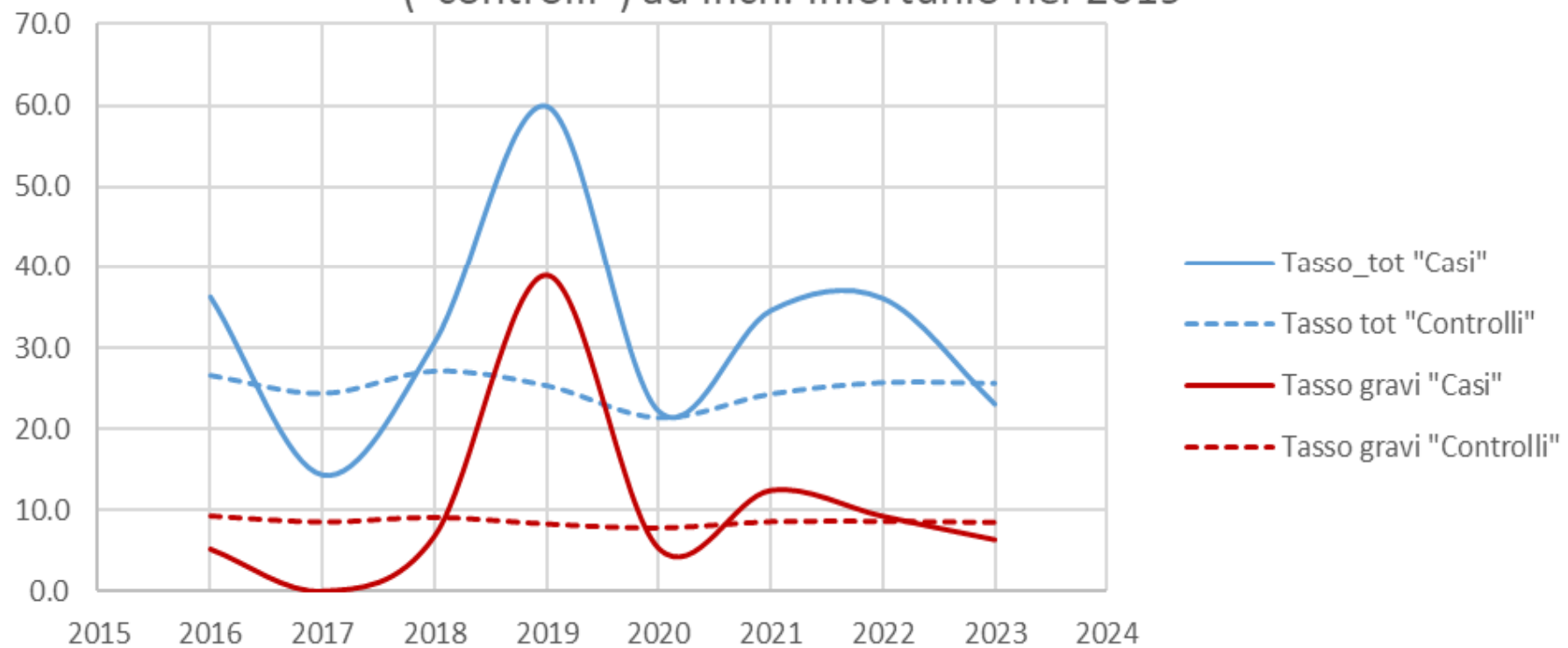
Esclusi eventi “in itinere”

Esclusi casi chiusi in franchigia

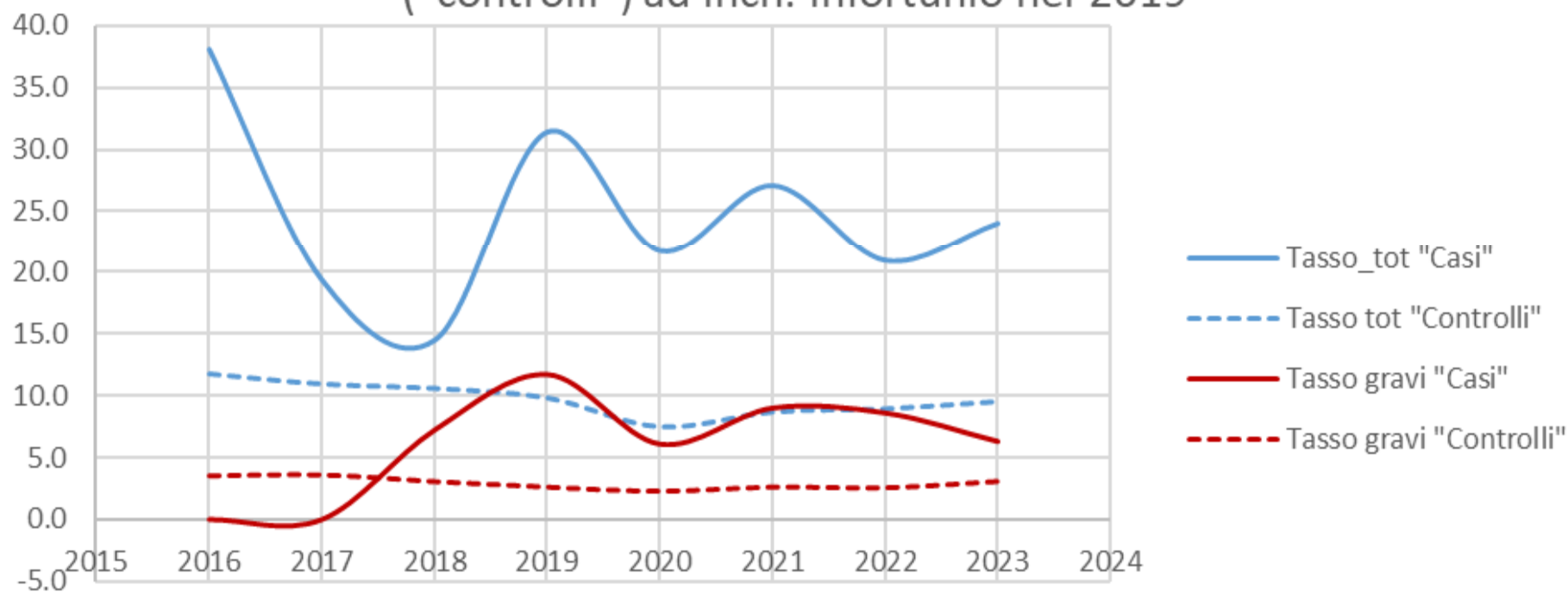
Toscana, gruppo ATECO C (manifattura). Infortuni totali e gravi per 1000 addetti in aziende sottoposte ("casi") e non sottoposte ("controlli") ad inch. infortunio nel 2019



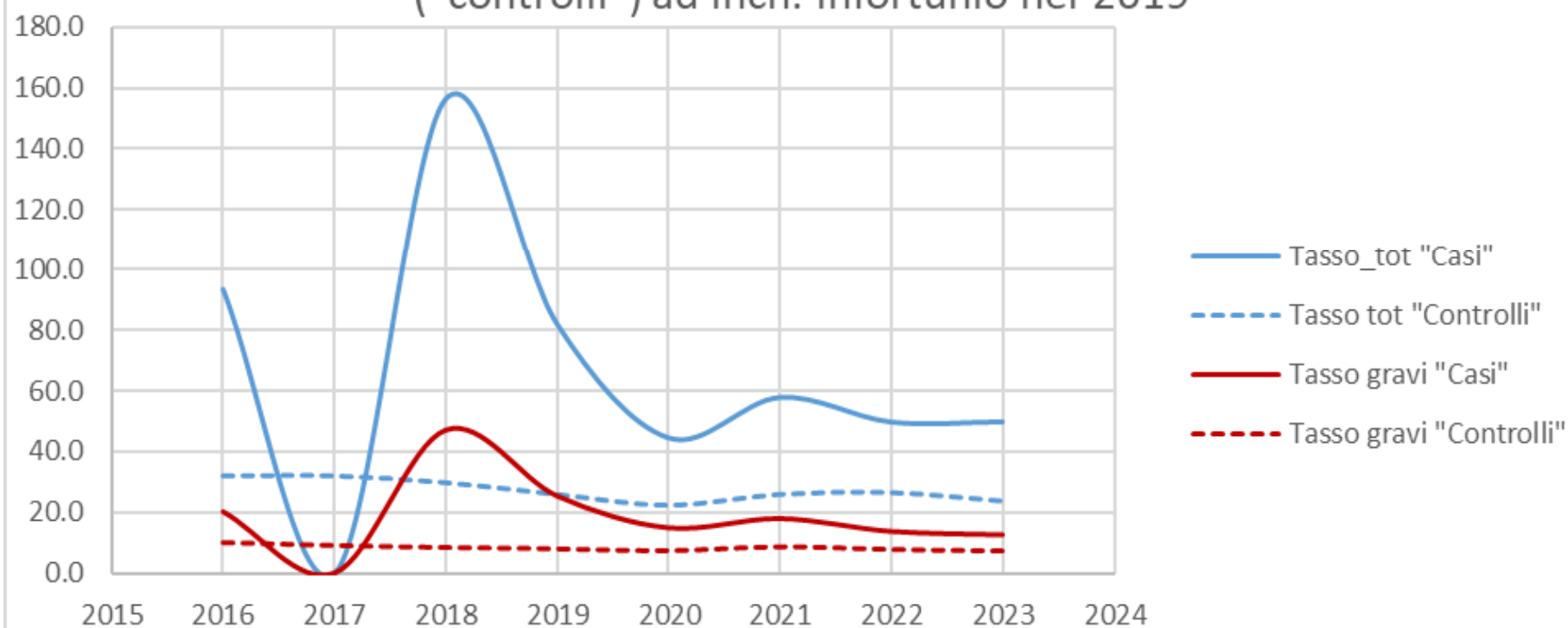
Toscana, gruppo ATECO F (Costruzioni). Infortuni totali e gravi per 1000 addetti in aziende sottoposte ("casi") e non sottoposte ("controlli") ad inch. infortunio nel 2019



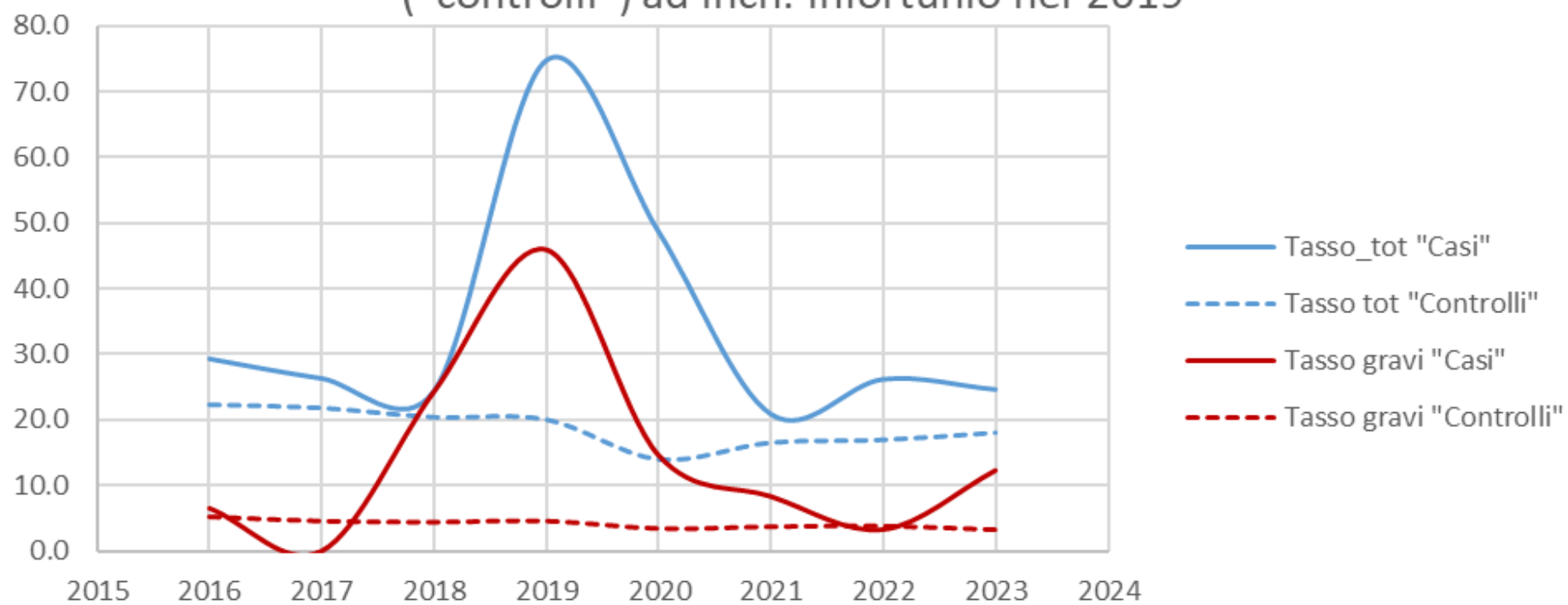
Toscana, gruppo ATECO G (Commercio). Infortuni totali e gravi per 1000 addetti in aziende sottoposte ("casi") e non sottoposte ("controlli") ad inch. infortunio nel 2019



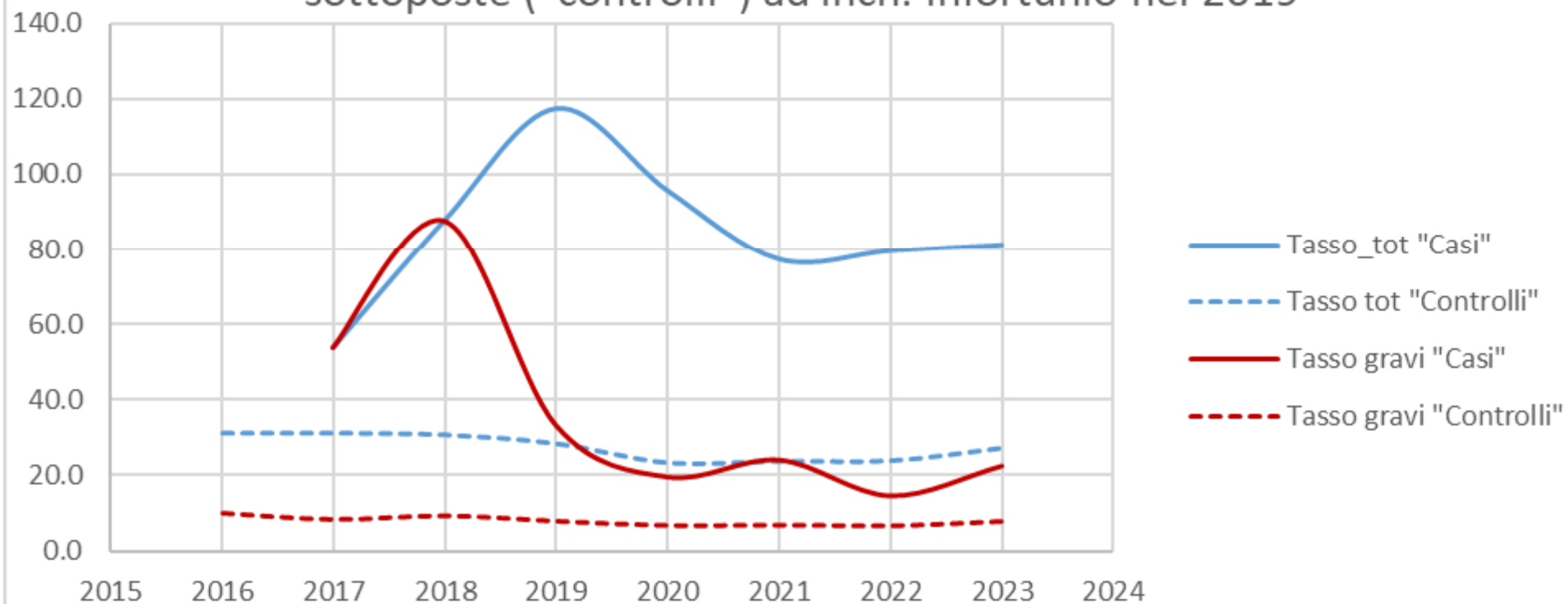
Toscana, gruppo ATECO H (Trasporti). Infortuni totali e gravi per 1000 addetti in aziende sottoposte ("casi") e non sottoposte ("controlli") ad inch. infortunio nel 2019



Toscana, gruppo ATECO I (Turismo). Infortuni totali e gravi per 1000 addetti in aziende sottoposte ("casi") e non sottoposte ("controlli") ad inch. infortunio nel 2019

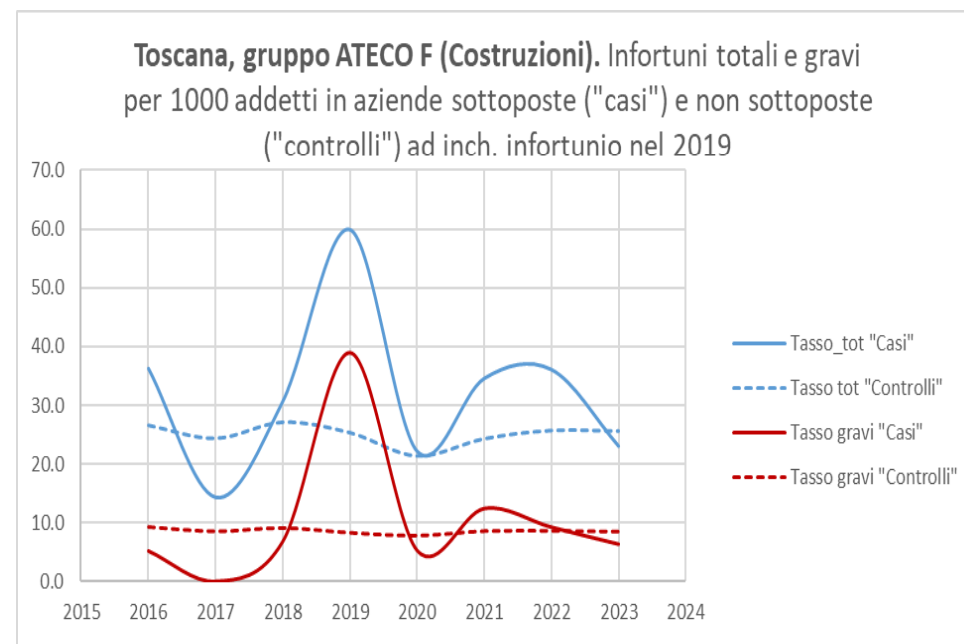
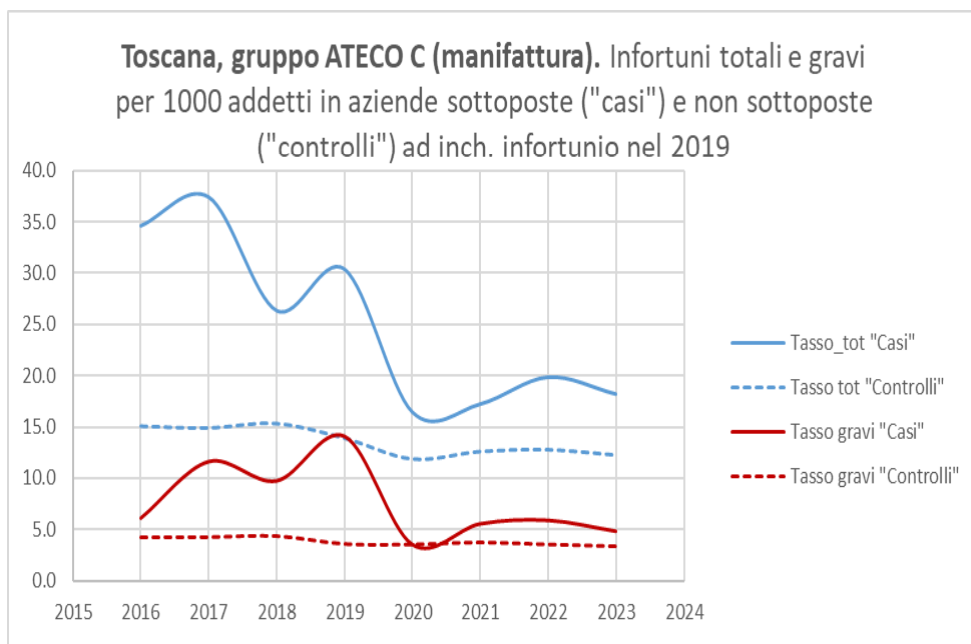


Toscana, gruppo ATECO N (Servizi alle imprese). Infortuni totali e gravi per 1000 addetti in aziende sottoposte ("casi") e non sottoposte ("controlli") ad inch. infortunio nel 2019



Considerazioni 1

La presenza sistematica, nel gruppo dei “casi”, del picco di rischio nello stesso anno su cui si basa la selezione è certamente intrinseco alla costruzione stessa del modello

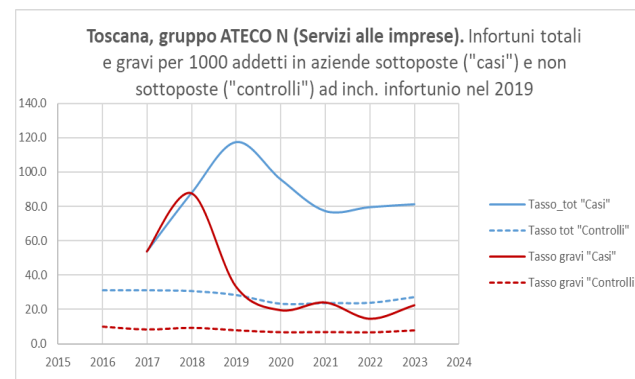
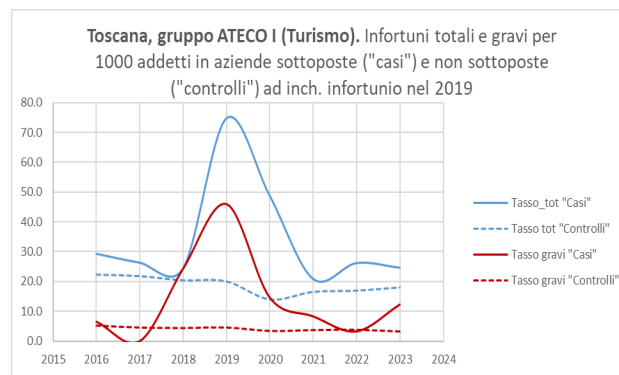
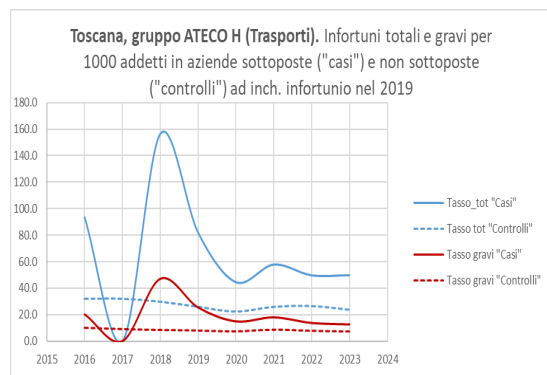
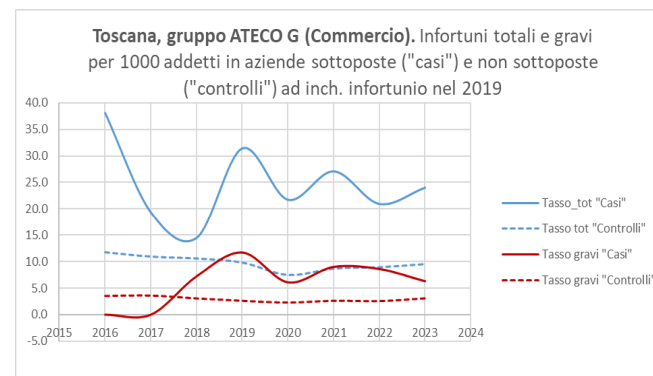
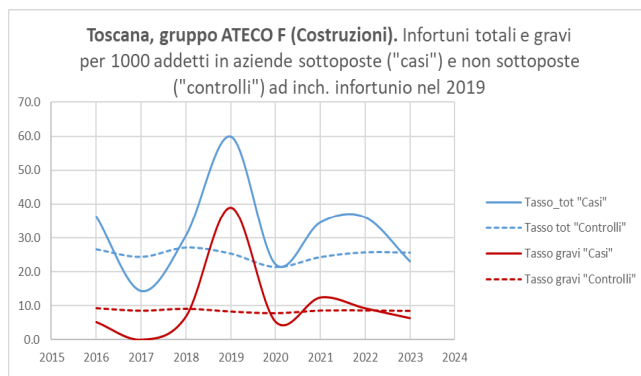
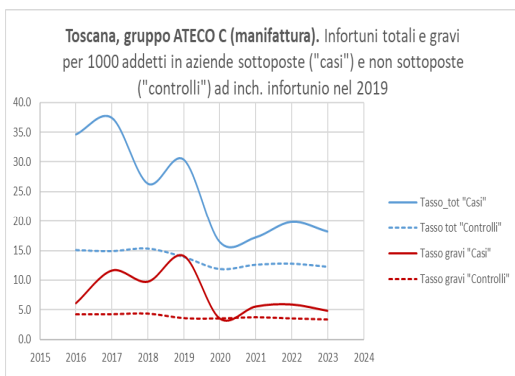


Considerazioni 2

i "casi" presentano livelli di rischio più elevati dei "controlli" anche negli anni antecedenti e successivi

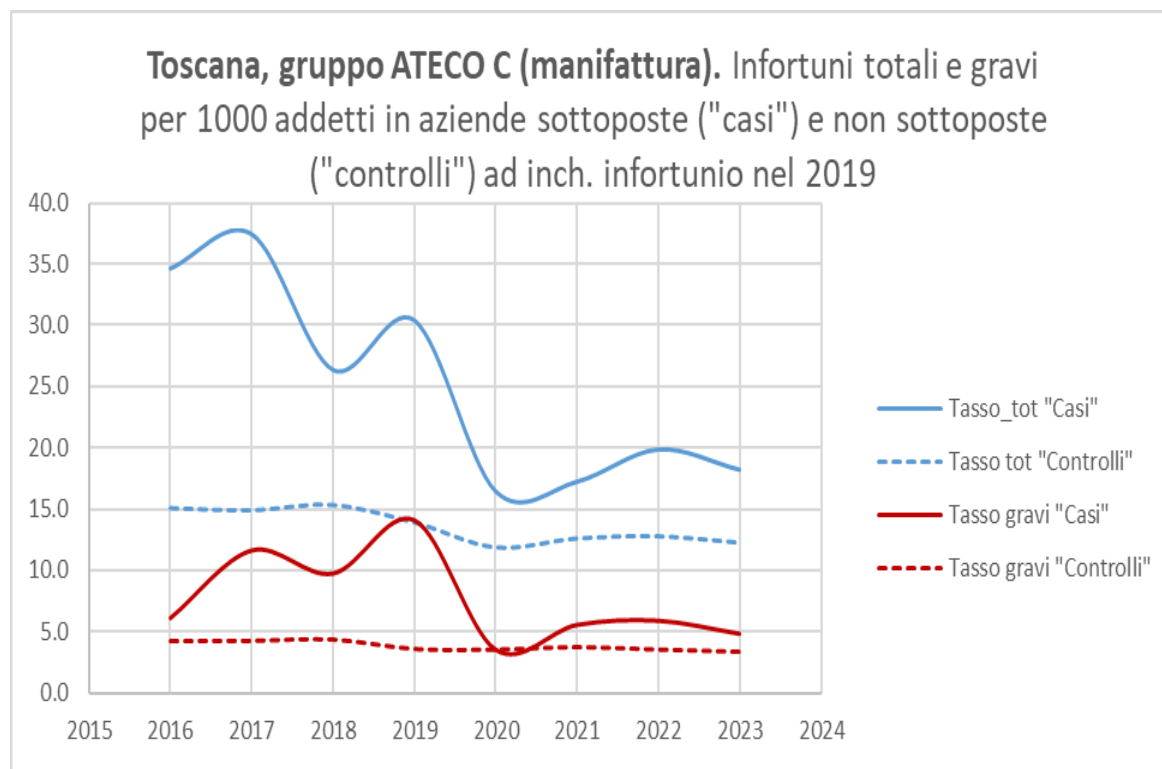


L'infornio grave "da inchiesta" = evento-sentinella utile ad individuare realtà più rischiose delle altre??



Considerazioni 3

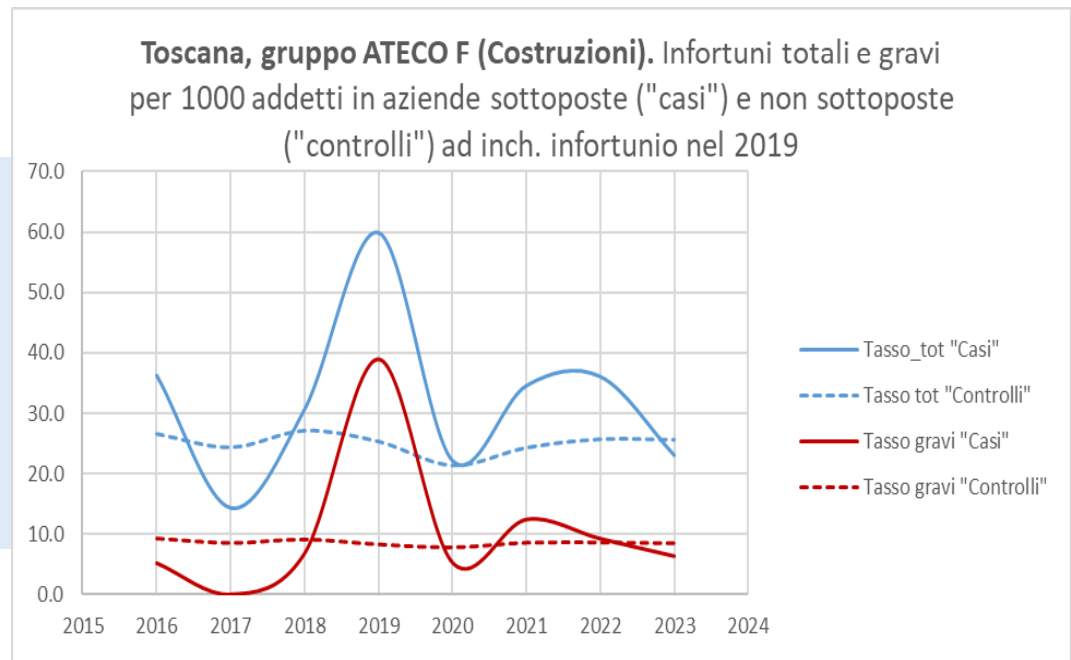
In quasi tutti i settori si rileva una riduzione del rischio nel primo anno dopo l'infortunio (grave) con inchiesta, seguita poi da un nuovo aumento a partire dal secondo anno o stabilizzazione del tasso, comunque a livelli superiori al gruppo "controlli"



Considerazioni 4

La distorsione «da pandemia» spiega solo in parte tale andamento. Il primo anno dopo la selezione è il 2020, con riduzioni di attività e dei rischi infortunistici. Però nel gruppo dei controlli, ugualmente soggetti alla pandemia, la riduzione di rischio nello stesso anno è proporzionalmente assai meno marcata.

Nel settore delle costruzioni maggiore tendenza dei “casi” a convergere, in termini di rischio, col gruppo dei “controlli: maggiore capacità di imparare dagli errori? maggiore mobilità del personale?



Indicazioni operative

Abitudini positive evidentemente acquisite in modo temporaneo

tendenza ad essere dimenticate con una certa rapidità

non limitare gli interventi per infortunio al solo completamento dell'inchiesta per individuare eventuali responsabilità

svolgere sistematicamente il controllo dell'art. 29 D.Lgs 81 punto (rielaborazione della valutazione dei rischi)

svolgere controlli di follow up a circa uno-due anni di distanza

cercare di assicurare il "rinforzo" nella prassi aziendale positiva

Conclusioni

Analisi dati



Indicazioni operative dirette

E' possibile esaminando gli effetti delle azioni svolte mirare le azioni a gruppi di aziende con rischio più elevato della media

Possibile verificare gli effetti nel tempo anche delle "comuni ispezioni" in termini dei risultati ottenuti o dal punto di vista della capacità di individuare a priori le realtà con rischio più elevato

Necessario aggiungere un'analisi statistica quantitativa

Opportuno verificare gli andamenti dopo stratificazione per dimensione aziendale.

Necessario migliorare le capacità di linkage tra inchieste e aziende recuperando tramite i dati dell'infortunato le aziende INAIL che per vari motivi sfuggono al linkage diretto mediante CF o Partita IVA